

» pur di queste divisare i socii, porgendone la lunga e stucchevole
 » nota (*pag. 22 e seg.*).

» Racconta poi del Cagliostro le mali arti e i delitti, come se
 » le azioni di costui fossero da ascrivarsi ai nostri, e potessero giu-
 » stamente venire ad ingrossar le cause della caduta della repub-
 » blica (*pag. 28*).

» Se non che osservo, che le scandalose storielle di quel ini-
 » quo, diedero buona materia all' autore per impinguare il suo libro,
 » e sì lo impinguò con le fanfaluche del cerretano da far ributtare
 » ogni bennato lettore.

» Dalle quali cose passa l' autore medesimo a mostrare la irre-
 » ligione in cui erano caduti i veneziani; tocca intorno alla riforma
 » progettata nel 1768 del clero; della soppressione di alcuni mo-
 » nasteri, e di altri provvedimenti allora introdotti in riguardo ai
 » monaci, aprendosi per tal guisa il varco di fare a' nostri sangui-
 » nosa censura, non rammentando che i nostri andarono a rilento
 » in quelle riforme domandate dai bisogni e dai casi; le quali ri-
 » forme, nulla aveano a che fare con quelle praticate in Francia e
 » massimamente in Germania dall' imperatore Giuseppe II; le
 » quali furono cagione de' viaggi e de' dolori dell' immortale Pio VI.
 » Al qual proposito de' viaggi di quel pontefice, narra cose l' au-
 » tore incredibili, e quel che più vale, contro quanto ei si propone
 » dimostrare (*pag. 54*). Imperocchè chi mai udì al mondo che il
 » santissimo Pio VI, fosse appuntato d' intemperante, come costui
 » dice sull' appoggio delle lettere del Ballarini da lui solo vedute? —
 » Ma sapete il perchè narra questo fatto, che ho indubbiamente per
 » falso? — Niente per altro (e ciò ogni assennato lo vede), per
 » dirci essere stato di questa colpa gravato anche papa Grego-
 » rio XVI; e quindi farci sapere, a cagion di modestia, aver egli
 » avuta con questo pontefice lunga consuetudine per poter asserire
 » falsa l'accusa. Nel che, come vi diceva, si contraddice, mentre se
 » la maldicenza d' allora è pari a quella dell' oggi, vuol dire essere
 » stato sempre il mondo ad un modo, per cui non vedo come questa